

Condé Nast
Traveller
IL MONDO VISTO DALLE DONNE



Emanuela Plano, fondatrice di Pyari Onlus, tra le bambine disagiate di cui la sua organizzazione si occupa.

Una storia indiana

È andata in Bengala per scoprire le sue radici e là, Emanuela Plano, ha fondato Pyari Onlus, per proteggere e aiutare le bambine di strada. In nome di quella zia che nemmeno sapeva di avere...

U

UNA VICENDA TUTTA AL FEMMINILE che nasce in Italia e viaggia attraverso il subcontinente indiano. È una bella storia quella che racconta **Emanuela Plano**: «Avevo una nonna indiana, ma non avevo mai trovato strana la cosa», spiega Emanuela, che solo quando è ormai troppo tardi per farle domande e avere risposte, dà inizio a una lunga avventura alla ricerca delle proprie radici familiari. Il suo è un cammino a ritroso nel tempo, attraverso le verdi campagne del **West Bengala**, seguendo poche tracce, vecchie lettere e qualche fotografia, per ritrovare un ramo della famiglia lasciato in **India** e per iniziare un nuovo percorso. L'avventura comincia subito dopo la scoperta, del tutto casuale, di una sorella di quella nonna dalla pelle color ambra, abbandonata al proprio destino in India nei primi anni del '900 e la cui vita è stata poi ricostruita da Emanuela nel libro *Pyari - Ritorno a casa*: «Fu uno shock», dice lei che, fatti i bagagli in fretta e furia, decide di partire: «Volevo sapere che cosa fosse successo e che fine avesse fatto». Inevitabilmente i continui viaggi di ricerca la portano a incontrarsi e scontrarsi con l'India dei villaggi, con tutte le sue contraddizioni e i suoi problemi. **Emanuela rimane colpita dalla situazione dei bambini di strada, vera e propria emergenza sociale, che popolano le vie di Calcutta e di tutto lo Stato.** «L'India mi ha dato tanto: dovevo fare qualcosa per questo Paese». Così, in nome di quella prozia abbandonata, ha dato il via a Pyari Onlus, un'organizzazione che opera in sostegno delle **bambine di strada** e delle **donne maltrattate**. Oggi la sua Onlus ha quattro progetti attivi nelle aree urbane del Nord-Est Bengala e nelle piantagioni di tè nel distretto di Darjeeling, punti nevralgici di transito e di traffico illegale, abuso e vendita di bambini per lo sfruttamento sessuale e la schiavitù. Obiettivo del progetto è salvare quelle giovani vittime, con programmi di protezione, nutrizione, salute, educazione sanitaria, istruzione e formazione, cercando di integrarle localmente attraverso la partecipazione della comunità (www.pyarionlus.org). □